



**Prima sorpresa: «Devi avere un cuore di pietra per non restare commosso da quello che sta accadendo con Obama, è enorme»**

(David Brooks, voce conservatrice del New York Times)



**Seconda sorpresa: «Obama sta vincendo con una campagna di stile e classe»**

(Peggy Noonan, ex ghost writer di Reagan)

**Risultato: «Vengono da me sempre più**

**spesso repubblicani che mi rivelano, sussurrando come se avessero paura di qualcosa, che voteranno per me»**

Barack Obama  
Ansa, 8 gennaio

## Napoli, De Gennaro tenta il miracolo

Mentre a Pianura (e non solo) si consuma un'altra giornata di violenza il governo nomina un supercommissario e vara un piano per i rifiuti che punta a nuovi impianti e al coinvolgimento anche di altre regioni

### Mai più

ANTONIO PADELLARO

Sulla reale efficacia delle misure annunciate da Prodi, si vedrà. Restano, accanto alle centinaia e più tonnellate di spazzatura che qualcuno prima o poi racconterà, i danni incalcolabili che questo disastro ha causato alla credibilità dello Stato, della democrazia e del centrosinistra. Ci sarà tempo e modo per riflettere sulle cause più profonde di quanto accaduto, per accertare meglio le colpe e responsabilità. Ma c'è qualcosa che abbiamo visto e sentito in queste orrende giornate che vorremmo comunque non vedere e non sentire più. Non vedere più, ministro Amato, quel poliziotto che a Pianura manganella e manganella sulla testa un dimostrante per farlo scendere da un bulldozer. I violenti che distruggono e incendiano vanno presi e associati alle patrie galere. Quella gente però, come ha spiegato il parroco, non andava bastonata ma convinta (e lì non c'era nessuno a farlo). Non sentire più quelle frasi su camorristi, preti e ambientalisti fondamentalisti che brigando e intimidendo impediscono da sempre che allo smaltimento dei rifiuti venga data una soluzione da mondo civilizzato. Le crediamo, presidente Bassolino, ma doveva dirlo prima e saremmo stati tutti con lei se lo avesse gridato subito alto e forte. Così come, sindaco Iervolino, che un anno fa aveva avvertito Prodi della catastrofe incombente, a che serve raccontarcelo adesso? E non vogliamo più, ministro Pecorella Scania, che i verdi si distinguano solo per i loro veti. Perché sarà pur vero che il crack dell'inceneritore di Acerra è colpa dell'Impregilo ma cosa abbiate fatto voi, concretamente, per evitare tutto questo sinceramente non lo abbiamo ancora capito. Insomma, cari amici, se davvero vogliamo fare punto e a capo finiamola di scaricare altrove (sulla destra che è quella che è) o sulla camorra (alimentata dalla cattiva politica) gli errori e i fallimenti che ci appartengono.

Romano Prodi ha nominato Gianni De Gennaro supercommissario per i rifiuti in Campania per un periodo di 120 giorni. Diverse le decisioni: l'utilizzo dei siti per lo smaltimento individuati nel decreto della scorsa estate (con l'aggiunta di altri siti individuati dalle autorità competenti); il ricorso alle forze armate per le situazioni di straordinaria necessità e urgenza; tre termovalorizzatori per la regione (Acerra, Santa Maria La Fossa e Salerno); quattro mesi a disposizione dei Comuni per avviare la raccolta differenziata. Intanto, nuove violenze a Pianura, blocchi in tutta la Campania. Lo scrittore Ermanno Rea: «L'emergenza rifiuti è solo un aspetto di quella che una volta si chiamava questione meridionale». **alle pagine 2, 3, 4 e 5**

### L'ex ministro

#### RIFIUTI LA VERA STORIA

Edo Ronchi

Dall'aprile '96 all'aprile 2000 come ministro dell'Ambiente, collaborai con i presidenti della Regione Campania, prima Antonio Rastrelli e poi, dall'inizio del 1999, con Andrea Losco, nelle iniziative per la gestione dell'emergenza rifiuti, in atto dal 1994. Il primo piano regionale di gestione dei rifiuti campani fu elaborato dal presidente-Commissario Rastrelli, pubblicato nel luglio del 1997. Ricordo che era appena stato pubblicato anche il Decreto legislativo n.22, la riforma dei rifiuti. **segue a pagina 26**

### Staino



## Conti pubblici ok Salari, il governo prende tempo

Buone notizie sul fronte dei conti pubblici. Cala il deficit (ai minimi dal '99) mentre aumentano i soldi in cassa: nei primi nove mesi del 2007, secondo l'Istat, l'indebitamento scende all'1,3 rispetto al 4 dello stesso periodo del 2006. Sempre nei primi nove mesi del 2007, l'avanzo primario è salito al 3,5 per cento del Pil contro lo 0,6 dell'anno precedente. Intanto, il governo incontra i sindacati sulla questione salariale. Per Damiano: «È stato un incontro positivo. Il governo ha confermato l'intenzione di lanciare un patto per lo sviluppo del paese e per potenziare il potere d'acquisto di pensioni e retribuzioni». Più prudenti i sindacati. Epifani: «Il governo si è impegnato a fare delle proposte, noi aspettiamo per poi valutare». **Di Giovanni e Masocco alle pagine 6 e 7**

### Primarie Usa

NEW HAMPSHIRE

**ULTIMI SONDAGGI IN TESTA OBAMA E MCCAIN**

Bertinetto e Flesca a pagina 11

### Medio Oriente

TENSIONE ALL'ARRIVO DI BUSH

**LIBANO, FERITI SOLDATI IRLANDESI RAZZI SU ISRAELE**

De Giovannangeli a pagina 12

## I laici del Pd: «Nessun cedimento su etica e diritti»

Cento firme per l'appello, tra i promotori il ministro Pollastrini. Aborto, sì di Veltroni al dialogo con Ferrara



### LA MOSSA DI SARKOZY Via gli spot dalla tv pubblica

IL PRESIDENTE FRANCESE annuncia una riforma della tv pubblica «senza precedenti». «La strada maestra - dice Sarkozy - è differenziarsi dalle tv private» anche attraverso «l'abolizione della pubblicità». Per compensarne l'assenza, necessaria «una tassa sulle pubblicità in onda sulle tv private». Marsilli a pagina 13

traverso «l'abolizione della pubblicità». Per compensarne l'assenza, necessaria «una tassa sulle pubblicità in onda sulle tv private». Marsilli a pagina 13

In testa la firma del ministro Barbara Pollastrini e quella del filosofo Salvatore Veca, a seguire quelle di intellettuali, parlamentari, amministratori, donne e uomini di diversa provenienza del Partito Democratico. Un appello per i diritti umani e civili, la libertà e responsabilità della persona, l'autonomia femminile, l'indipendenza e il principio di precauzione della scienza. Il documento - come spiegano i promotori - ha ottenuto già un centinaio di adesioni, sfruttando il semplice passaparola. Intanto dopo l'offensiva aperta dalla Chiesa e da settori della destra contro la legge 194, partono le prove di dialogo. Il leader del Pd, Walter Veltroni, ribadisce che la legge non si tocca ma aggiunge che ritiene «utile» il dialogo di merito proposto da Giuliano Ferrara: «Non mi spaventa una discussione di merito che tenga a rafforzare gli aspetti di merito». **alle pagine 9 e 27**

### L'appello

#### PER UN NUOVO CIVISMO

Si discute molto di laicità, diritti civili e temi «eticamente sensibili». Lo si fa sui giornali, con saggi, nelle istituzioni, nei partiti. Lo fanno le religioni. Lo fa la Chiesa cattolica. E ovviamente la politica. «Dico», «Cus», testamento biologico, fecondazione assistita, interruzione volontaria della gravidanza, rispetto dell'orientamento sessuale e lotta all'omofobia, il grande capitolo della convivenza: da mesi sono alcuni temi del confronto politico e pubblico. Per molte ragioni è una discussione inevitabile. Quegli argomenti, infatti, alludono a domande di «senso» fondamentali per la democrazia e per l'autonomia della politica. **segue a pagina 27**

MOENA 10-20 GENNAIO  
**Festa Neve 2008**  
Partito Democratico  
FESTA NAZIONALE DE L'UNITA' SULLA NEVE

## OLIMPIADI, «TAGLIANO» LE GAMBE A PISTORIUS



Reineri e Battisti a pag. 19

### FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

#### Parola di Chiara

LA SOCIOLOGA Chiara Saraceno ieri mattina a Omnibus ha detto delle parole così chiare e giuste sull'aborto che più di una spettatrice si sarà commossa. In particolare quando ha cercato di spiegare a Buttiglione che non si può obbligare la donna a partorire, perché «se non c'è il sì della donna, non c'è vita». Ecco il punto, portato alla sua estrema chiarezza. Ed è proprio il punto che molti uomini fanno fatica ad accettare. Non sopportano che le donne decidano del loro corpo e della loro vita, se non in funzione degli uomini. Per questo reagiscono malissimo a ogni no. La cronaca nera è piena di esempi estremi, mentre la cronaca politica è piena di esempi cinici. Come la richiesta di moratoria per l'aborto, che avvicina le donne al boia. Chi la propone finge di ignorare che l'unico modo per diminuire davvero il numero degli aborti in Italia è la legge 194. Ma a Giuliano Ferrara questo non interessa, mentre il fatto che il Papa si accordi ai furbetti del catechismo come Ferrara, per noi laici rappresenta il crollo dell'autorità morale della Chiesa.

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**  
parola di Roberto Carlini  
Tel. 06.8549911  
info@immobildream.it  
www.immobildream.it  
immobildream.it  
Roberto Carlini  
Presidente della Immobiliare SPA  
Sede Legale: Roma - Via Doria, 2